COMUNE DI MISILMERI
Provincia di Palermo

Ordinanza n. 60 del 28 MAG. 2009

OGGETTO: Interventi di diserbamento e pulizia di appezzamenti di terreni a tutela della pubblica sicurezza e dell'igiene ambientale - art. 54 lett. c) del decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000.

IL SINDACO

-Accertate le gravi carenze igienico-sanitarie, derivanti da totale abbandono in cui versano gli appezzamenti di terreno di proprietà privata, ricadenti nel territorio comunale, soprattutto nel perimetro urbano, infestati da vegetazione spontanea che provoca la proliferazione di insetti pericolosi e muridi, atti a provocare la diffusione di malattie anche epidemiche, nonché il costante pericolo di incendi;

-Ravvisata la necessita di assicurare la pulizia di detti terreni, al fine di eliminare ogni prevedibile pregiudizio per la pubblica e privata incolumità, prevenendo fenomeni di autocombustione ed inconvenienti di carattere igienico-sanitario;

-Considerato che detti interventi convergono sulla efficacia degli interventi di disinfestazione e di derattizzazione programmati da questa Amministrazione Comunale;

-Ritenuto di dover emanare apposita ordinanza per la pulizia e bonifica dei terreni incolti a tutela dell'igiene e della pubblica incolumità;

- Constatato l'indirizzo emerso nella conferenza dei servizi del 17.04.2008, in riferimento alle iniziative da intraprendere per il contrasto del rischio incendi;

- Considerato che nell' estate del 2008 alcune zone del territorio comunale sono state interessate da incendi;

- Constatato che nella stagione estiva le condizioni metereologiche, correlate all'abbandono dei fondi agricoli, sono spesso causa di combustione ed incendi, e che ciò può arrecare notevole danno per l'incolumità dei cittadini e per la conservazione del patrimonio agro-forestale;

- Ritenuto che la pulizia dei terreni prima della stagione estiva costituisce fondamentale attività di prevenzione dei fenomeni di autocombustione ed incendio;

- Atteso che con nota Prot. n.30737/09areaV^/P.C. del 12 maggio 2009, acclarata al protocollo Generale dell'Ente il 20.05.2009 n. 22626, avente per oggetto "Lotta agli incendi boschivi anno 2009" la Prefettura di Palermo ha ravvisato la necessita, nell' ottica del contrasto del rischio incendi, di adottare apposite ordinanze per la pulizia dei terreni incolti e in stato di abbandono;

• Vista la L.R. n. 16 del 1996, nel testo coordinato con L.R. n. 13 del 1999 e con L.R. n. 14 del 2006

• Vista la CIRCOLARE PRESIDENZIALE 14 gennaio 2008 avente ad oggetto: "Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007 - Attivita di prevenzione incendi -Pianificazione comunale speditiva di emergenza per il rischio incendi d'interfaccia e rischio idrogeologico ed idraulico - Pianificazione provinciale", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 10 del 29.02.2008;

• Visti gli artt.. 423,423 bis, 449 e 650 del C.P.;

• Visto l'art. 54 letl. c) del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 che demanda al Sindaco l'emanazione di atti in materia di ordine pubblico e sicurezza;

• Vista la nota dell'Ufficio Territoriale del Governo- Prefettura di Palermo -Area 3^ Protezione Civile, Prot. n.30737/09areaV^/P.C. del 12 maggio 2009

ORDINA

"Ai proprietari di terreni attualmente in stato di abbandono, ubicati in tutto il territorio comunale, di provvedere entro il **15/06/2009**, a proprie spese, alla relativa pulizia e bonifica, curando il trasporto e il conferimento in discariche autorizzate di tutti i materiali rimossi".

AVVERTE

Che chiunque ometta di provvedere alle disposizioni impartite con la presente ordinanza **entro il termine del 15/06/2009** è assoggettabile alle sanzioni previste dall'art. 650 del C.P., salve le ulteriori conseguenze derivanti dal verificarsi dall'evento di danno previsti dagli artt.423 423 bis 449 comma 1 del C.P., e ad una sanzione amministrativa da €50,00 a € 500,00.

DISPONE

Di demandare all'Ufficio Comunale di Protezione Civile la divulgazione della presente ordinanza e al Comando di P.M. di vigilare sull' osservanza delle relative disposizioni.

L'Amministrazione si riserva di attivare sistematici controlli circa gli adempimenti prescritti.

IL SINDACO
Salvatore Badami